La nuova filiale di Yokohama il 1° maggio ha ufficialmente iniziato ad importare pneumatici consumer, commercial e OTR in Messico. Yokohama Tire Mexico sorge a Silao (Guanajuato), in una posizione che il produttore giapponese ritiene strategica per avere, a lungo termine, dei vantaggi strategici importanti. “Il Messico è il mercato in più rapida crescita nel Nord America”, ha dichiarato Gary Nash, presidente della sede commerciale. “E’ il 12° Paese al mondo per economia ed è al secondo posto in America Latina per PIL. Qui si trova la flotta di autobus più vasta in assoluto ed è l’ottavo Paese per numero di autocarri. Il Messico offre un potenziale di crescita superiore agli Stati Uniti in tutte tre categorie di pneumatici.”

In Messico Gary Nash preferirebbe vendere attraverso dealer indipendenti, ma non esclude la partnership con distributori. La scelta ricade comunque su partner che siano in grado di offrire al mercato anche dei servizi di qualità.

Vista la presenza di molte miniere e risorse naturali, Yokohama ha lavorato finora molto bene nel segmento OTR, ma Nash vende grandi prospettive anche per la linea autocarro e per i pneumatici vettura.

Anche la logistica per la fornitura dei pneumatici di primo equipaggiamento verrà avvantaggiata dalla nuova sede in Messico, che potrà lavorare direttamente con le fabbriche delle Case automobilistiche che sorgono in questo Paese. Il trasferimento delle spedizioni anziché dagli USA dal Messico sarà però successivo all’asestamento della logistica per i prodotti aftermarket.

Alla domanda se Yokohama abbia intenzione anche di produrre le gomme in Messico, Gary Nash risponde che “al momento non è previsto e che nella catena di fornitura tutto continuerà a funzionare esattamente come per la sede negli Stati Uniti, che riceve i pneumatici dallo stabilimento di Salem, in Virginia, o dal Giappone o dalle altre fabbriche oltreoceano.”

© riproduzione riservata
pubblicato il 3 / 06 / 2013